



Adottata dal Direttore Generale in data **12 MAR. 2014**

OGGETTO: Annullamento in autotutela prova preselettiva concorso pubblico indetto con deliberazione n. 528 del 05.04.2013.

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire da **12 MAR. 2014** per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Antonio Garau

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo

Dr. Attilio Murru

Direttore Sanitario

Dr. Remigio Carlo Puddu

- Premesso** che con delibera n. 528 del 05.04.2013 questa Amministrazione ha provveduto all' indizione di Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 14 (quattordici) posti di assistente amministrativo Cat- C e che il relativo bando è stato pubblicato nel BURAS n. 18 del 18.04.2013 e nella GURI – Serie speciale Concorsi n.34 del 30.04.2013
- Considerato** che il bando di concorso prevedeva che al fine di garantire la tempestività e la celerità del concorso, l'Azienda, in relazione al numero di domande di partecipazione pervenute, si riservava la facoltà di attivare una prova preselettiva in conformità con quanto disposto dall'art. 2, comma 4 della D.P.R. 27 marzo 2001 n°220
- Considerato** dunque che essendo pervenute oltre seimila domande l'Azienda Ospedaliera G. Brotzu con deliberazione n. 1696 del 05.11.2013 provvedeva all'affidamento alla società Selexi srl del servizio di organizzazione e gestione della prova preselettiva e con pubblicazione nella GURI n. 9 del 31.01.2014 provvedeva alla convocazione dei candidati prevedendo che le prove preselettive si svolgessero i giorni 20.02.2014 e 21.02.2014 in tre distinte sessioni , alle ore 8:00, alle ore 12:00 e alle ore 16:00
- Dato atto** che nei giorni e nelle sessioni indicate si sono tenute le prove preselettive
- Considerato** peraltro che in data 28.02.2014 perveniva la Nota assunta al Ptot. N 4814/2014 con la quale il Dott. E.C. nel rilevare di aver partecipato alla procedura preselettiva in oggetto, nella sessione delle ore 12:00 del 20.02.2014, lamentava che in una delle domande del questionario estratto, nessuna delle risposte proposte fosse corretta e che in particolare non lo fosse quella riconosciuta come tale dal sistema automatico di correzione delle prove
- Dato atto** dunque che, per effetto di quanto sopra, il medesimo richiedeva che il punteggio attribuitogli fosse ricalcolato considerando la domanda come non prevista con conseguente assegnazione del punteggio sottratto pari a 0,50 punti



- Considerato** che a seguito delle necessarie verifiche è emerso che la domanda fosse effettivamente erronea e che dunque i punteggi attribuiti a tutti i candidati della sessione appaiono falsati da detto errore in guisa tale che l'intera graduatoria deve ritenersi viziata
- Valutato** che non pare equo o possibile sanare il vizio o attraverso l'automatica assegnazione, a tutti i candidati della sessione, del punteggio previsto per la risposta corretta posto che una scelta di tal fatta andrebbe a ledere la posizione sostanziale di chi abbia sostenuto la prova nelle restanti sessioni con la soluzione di 40 quesiti, ovvero non considerando la domanda la cui soluzione era errata, poiché si verificherebbe che parte dei concorrenti siano valutati sulla base di 39 domande e non già di 40, falsando, così, in entrambi i casi, l'esito finale della preselezione e violandosi in ogni caso la *lex specialis* concorsuale
- Preso atto** che, per effetto di quanto sopra, è venuta meno la par condicio tra i candidati posto che, al fine di garantire l'applicazione dei medesimi criteri di valutazione e di giudizio per tutti i concorrenti, la comparazione avrebbe dovuto essere effettuata sulla base di 40 quesiti
- Considerato** che il principio in parola è principio di derivazione costituzionale strettamente correlato ai principi di imparzialità e trasparenza cui deve improntarsi l'intera azione amministrativa in generale e quella volta all'acquisizione di personale in particolare
- Ritenuto** quindi prevalente il suddetto interesse pubblico, connesso anche all'individuazione dei migliori candidati, soprattutto alla luce della circostanza che non esistono situazioni giuridiche consolidate in capo ai partecipanti, essendosi svolta soltanto la prova preselettiva, di modo che non è neppure necessaria la previa comunicazione di avvio del procedimento di annullamento
- Ritenuto** dunque di dover procedere all'annullamento in autotutela dell'intera procedura preselettiva;

Tutto ciò premesso

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

#### DELIBERA

- Di annullare in autotutela la procedura preselettiva del Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 14 (quattordici posti) di assistente amministrativo Cat- C pubblicato nel BURAS n.18 del 18.04.2013 e nella GURI – Serie speciale Concorsi n. 34 del 30.04.2013 per il venir meno della par condicio tra i candidati
- Di dare atto che il principio della par condicio è principio di derivazione costituzionale strettamente correlato ai principi di imparzialità trasparenza e che dunque deve ritenersi prevalente poiché collegato all'individuazione dei migliori candidati, soprattutto alla luce della circostanza che non esistono situazioni giuridiche consolidate in capo ai partecipanti, essendosi svolta soltanto la prova preselettiva

%



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Azienda Ospedaliera Brotzu

- Di dare atto che con le forme di pubblicità previste per legge si procederà alla fissazione delle date per il rinnovo della prova preseltiva e per la convocazione dei candidati che hanno già sostenuto la prova annullata

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Attilio Murru

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Remigio Carlo Puddu

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Antonio Garau